



GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE N.

DEL

PROPOSTA N.

18984

DEL

19/11/2018

STRUTTURA PROPONENTE	Direzione: AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI Area: POLITICHE DEL PERSONALE DEGLI ENTI E AZIENDE SUB-REGIONALI			
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Presa d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.				
_____ (MORETTI ALESSANDRO) _____ (MORETTI ALESSANDRO) _____ (D. BASILE) _____ (A. BACCI) _____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE				
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ (Zingaretti Nicola) IL PRESIDENTE			
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE			
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>				
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____		
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 26/11/2018 prot. 756		
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____				
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE		
_____ IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA		_____ IL PRESIDENTE		

OGGETTO: Presa d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2018-2019-2020 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA del Presidente della Regione;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio adottato con Legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1;

VISTA la Legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, recante disposizioni concernenti la *“Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”* e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la Legge regionale 10 gennaio 1995, n. 2 e ss.mm. e ii., con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL);

VISTO l'art. 8, comma 2, della Legge regionale n. 18 febbraio 2002 n. 6, come modificato dall'art. 18 della Legge regionale 28 aprile 2006, n. 4, il quale prevede che gli Enti e le Agenzie *sub*-regionali sono sottoposti all'osservanza degli indirizzi della Giunta regionale in materia di politiche del personale;

VISTO l'articolo 39, commi 1 e 19, della Legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni e integrazioni concernente l'obbligo anche per le regioni e gli Enti regionali della programmazione triennale del fabbisogno di personale;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 35, comma 4, primo periodo, con il quale si stabilisce che le determinazioni relative all'avvio delle procedure di reclutamento vengono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale, deliberata ai sensi del succitato art. 39 della Legge n. 449/1997;

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, n. 75 recante, *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto*

2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e, in particolare, l’articolo 20, commi 1 e 2;

VISTO l’art. 1, comma 557-*quater*, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria per l’anno 2007), così come introdotto dall’art. 3, comma 5-*bis*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114, il quale prevede l’obbligo del contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013;

VISTO CHE l’art. 1, comma 557-*ter* della medesima Legge n. 296/2006, recita che in caso di mancato rispetto del comma 557, si applicano le misure previste dall’art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale stabilisce il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale;

VISTO CHE l’art. 3, comma 5, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, come modificato dall’art. 4, comma 3, del decreto legge 19 giugno 2015, n. 78, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2015, n. 125, prevede, inoltre, che *“a decorrere dall’anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile; è altresì consentito l’utilizzo dei residui ancora disponibili delle quote percentuali delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente”*;

VISTO quanto dispone anche l’art. 3, comma 5-*ter*, del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 90, secondo il quale alle regioni e agli enti locali si applicano i principi di cui all’articolo 4, comma 3, del Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 ottobre 2013, n. 125, attraverso la comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per quanto di competenza dello stesso;

VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL, 25 ottobre 2018, n. 5, avente ad oggetto la *“Pianificazione dei fabbisogni di personale annualità 2018-2020 dell’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), - Integrazione dotazione organica e Piano assunzionale ARSIAL 2018-2020. Modifiche ed integrazioni deliberazione CdA n. 1/2018”*;

VISTO l’art. 6 del D.Lgs.vo n. 165/2001, come integrato e modificato dal D.Lgs.vo n. 75/2017 il quale, ai commi 2 e 3, stabilisce rispettivamente che:

- 2. *“Allo scopo di ottimizzare l’impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonchè con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell’articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l’articolo 33. Nell’ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l’ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all’articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all’attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base*

della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente (comma 2);

- 3. in sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente (comma 3)”;

VISTO l'art. 6-ter, comma 3, del D.Lgs.vo n. 165/2001, come integrato e modificato dal D.Lgs.vo n. 75/2017, il quale prevede con riguardo alle regioni, l'emanazione di decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTO il Decreto 8 maggio 2018 del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione, recante le “*Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche*”, (in GU Serie Generale n. 173 del 27 luglio 2018);

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed, in particolare, l'art. 1, comma 228, relativo alle limitazioni delle facoltà assunzionali per il personale con contratto a tempo indeterminato di qualifiche non dirigenziali per gli anni 2016-2018, il quale stabilisce che “*le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, e successive modificazioni, possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25 per cento di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente. (...omissis...) Fermi restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'articolo 1, comma 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12 per cento del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 per cento*”;

VISTA la Deliberazione n. 440 del 30 settembre 2011, con la quale la Giunta della Regione Lazio ha invitato gli Enti regionali, tra le altre misure previste nella stessa, al puntuale rispetto dell'art. 1, comma 557, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l'anno 2007);

DATO ATTO che la citata Deliberazione n. 440 del 30 settembre 2011 ha disposto, inoltre, che gli Enti strumentali prima di adottare ogni atto inerente le procedure di reclutamento e le nuove assunzioni di personale devono essere autorizzati dalla Giunta regionale, previa istruttoria predisposta dalla competente struttura della Direzione Regionale competente in materia di Personale, e che

in caso di mancato adempimento si produrranno gli effetti di cui all'art. 21 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche nei confronti del Dirigente responsabile, fermo restando quanto previsto dall'art. 8, comma 2, della Legge regionale n. 6 del 18 febbraio 2002, in riferimento all'esercizio dei poteri sostitutivi;

PRESO ATTO

che, in ottemperanza alla D.G.R. n. 440 del 2011 ed alla succitata nota circolare prot. n. 531177 del 14 dicembre 2011, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con nota prot. n. 8166 del 26 ottobre 2018 ha trasmesso alla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi la summenzionata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5, avente ad oggetto la *“Pianificazione dei fabbisogni di personale annualità 2018-2020 dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), - Integrazione dotazione organica e Piano assunzionale ARSIAL 2018-2020. Modifiche ed integrazioni deliberazione CdA n. 1/2018”*;

PRESO ATTO

che dall'esame comparato fra la dotazione organica rimodulata di cui alla Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5 e l'effettivo fabbisogno risulta che ad avvenuta realizzazione della programmazione proposta rimarranno comunque posti vacanti nella dotazione organica dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), essendo la rimodulazione consistente esclusivamente nella modifica della descrizione di alcuni profili professionali;

VISTA

la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 30 dicembre 2016, n. 828, recante la *“Presa d'atto della Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2015/2017 formulata dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) - Autorizzazione a porre in essere gli atti necessari per il reperimento di personale mediante l'espletamento delle procedure previste dalla normativa vigente”*;

RILEVATO

che l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) ha espresso, tra l'altro, con la succitata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5, la volontà di modificare nel triennio 2018/2020, per quanto attiene al fabbisogno di personale già individuato con la precedente Deliberazione dell'Amministratore Unico di ARSIAL, n. 55/2015, il numero e le figure professionali da acquisire, tenuto conto che nel triennio precedente non è stato possibile assumere tutte le n. 6 unità di personale tecnico ctg. “D1” autorizzate ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 828/2016, a seguito delle diverse, intervenute esigenze di personale, per effetto delle quali sono state invece attivate due diverse procedure:

- assunzione di n. 4 unità con profilo di “Esperto agricolo zootecnico forestale” (Determinazione ARSIAL n. 789 del 29 dicembre 2017, avente ad oggetto l'assunzione a tempo parziale ed indeterminato di 4 figure tecniche - ctg. D1 con qualifica di “Esperto Agricolo-Zootecnico e Forestale”) utilizzando lo strumento del contratto *“part-time”*;

- avvio della procedura concorsuale per n. 1 unità - ctg. "D3" con profilo di "Specialista Ambiente Foreste e territorio" (Determinazione ARSIAL n. 634 del 2 novembre 2017, avente ad oggetto l'approvazione ed emanazione di un avviso pubblico per la selezione di una unità di personale a tempo pieno ed indeterminato per il profilo di "Specialista in Ambiente, foreste e territorio") che graverà sull'esercizio finanziario 2018;

RILEVATO

che la media cristallizzata delle spese di personale sostenute dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) – nel triennio 2011/2013 da porre a base di riferimento per il contenimento delle spese di personale a norma del citato art. 3, comma 5-bis, D.L. n. 90/2014, convertito in Legge n. 114/2014, ammonta ad euro 7.899.599,50, importo certificato dal Revisore Unico nella "*Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione dell'Amministratore Unico avente per oggetto l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2017*", allegata alla succitata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5;

PRESO ATTO

con riferimento al predetto parametro, che il costo complessivo del personale sostenuto dall'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) nell'anno 2017 è ampiamente ricompreso nel tetto sopra indicato attestandosi a €. 7.533.386,00, che risulta asseverato dal Revisore Unico nella "*Relazione dell'Organo di revisione sulla proposta di deliberazione dell'Amministratore Unico avente per oggetto l'approvazione del Rendiconto di gestione per l'annualità 2017*", allegata alla più volte citata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5;

PRESO ATTO

altresì, che con riferimento al limite di spesa specifico costituito dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010 (50% della spesa per lavoro flessibile sostenuta nell'anno 2009), pari ad euro €. 658.192,67, il costo del lavoro flessibile dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) per l'anno 2017 è pari a €. 642.493,02, importo ricompreso nel tetto sopra indicato;

RILEVATO

che il *budget* assunzionale da cessazioni da destinare al Piano triennale del fabbisogno del personale 2018/2020, computato secondo i parametri stabiliti dalla normativa vigente, ammonta complessivamente ad €. 778.684,90, per il personale di comparto, come si evince dal Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5;

RILEVATO

che il *budget* assunzionale del comparto per l'anno 2018 (*turn over* al 75%) ammonta ad €. 207.362,79 (cessati comparto 2017: €. 276.483,72), in assenza di residui del 2017;

RILEVATO

che con nota prot. n. 454695 del 12 settembre 2017, la Regione Lazio - Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi ha comunicato che, nell'ambito delle prerogative attribuite alla Regione Lazio, estende l'applicazione della nuova percentuale di *turn over* per il personale non dirigenziale con riferimento agli anni 2017 e 2018 ai propri enti strumentali, in applicazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 228, della

Legge n. 208/2015, come integrato dall'art. 22, comma 1-bis, del D.L. n. 50/2017 convertito, con modificazioni, in Legge n. 96/2017 il quale recita: “fermi restando l'equilibrio di bilancio di cui ai commi 707 e seguenti del presente articolo e il parametro di spesa del personale di cui all'articolo 1, c. 557-quater, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, per le regioni che rilevano nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 12% del titolo primo delle entrate correnti, considerate al netto di quelle a destinazione vincolata, la percentuale stabilita al primo periodo è innalzata, per gli anni 2017 e 2018, al 75 %”;

VISTA

la nota della Regione Lazio – Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Trattamento Economico, prot. n. 650721 del 19 ottobre 2018, con la quale viene attestato anche per l'esercizio 2018 che il rapporto di cui al sopra citato art. 1, comma 228, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, tra spesa di personale ed entrate correnti del Titolo I, al netto di quelle ad entrata vincolata, è inferiore al 12% e risulta pari per l'esercizio 2017 all'8,68%;

RILEVATO

che, a norma dell'art. 3, comma 6, del D.L. n. 90/2014, convertito con modificazioni in Legge n. 114/2014, le assunzioni obbligatorie *ex lege* di cui alla Legge n. 68/99 sono escluse dalle limitazioni del *turn over* ai fini della copertura delle quote d'obbligo, come peraltro confermato da un consolidato principio espresso anche dalla giurisprudenza contabile, con parere reso dalle Sezioni Unite della Corte dei Conti siciliana in sede consultiva, deliberazione n. 49/2011/SS.RR./PAR;

RILEVATO

inoltre, che l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con la succitata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5, ha espresso, per quanto riguarda il *budget* assunzionale del personale del comparto dell'anno 2018, pari ad €. 207.362,79, la volontà di avviare la stabilizzazione del personale interessato dalla ricognizione provvisoria del personale di comparto con rapporto di lavoro flessibile, avente i requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs.vo n. 75/2017, di cui all'Allegato “A1” del “Piano del Fabbisogno di Personale dell'Agenzia ARSIAL per il triennio 2018-2020” e di trasformare taluni contratti da *part time* in *full time*, come di seguito specificati:

- stabilizzazione di n. 3 unità di personale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs.vo n. 75/2017, di cui:
 - n. 2 unità con profilo professionale di “Esperto Agronomo” – ctg. “D1”, per un costo complessivo di €. 94.994,43;
 - n. 1 unità con profilo professionale di “Specialista Ambiente e Territorio” – ctg. “D3”, per un costo di €. 52.180,57;
- trasformazione di n. 3 unità di personale di ctg. “D1” da *part time* in *full time*, per un costo complessivo di €. 35.622,91;

per complessive n. 6 unità di personale non dirigenziale, per una spesa totale di €. 182.797,92. Il residuo importo di €. 24.564,87 viene riportato sul *budget* 2019.

PRESO ATTO che la spesa per il personale sostenuta dall’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) per il 2017 ammonta ad €. 7.533.386,00 e rientra nei limiti previsti dall’art. 1, commi 557 e ss., della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ed integrazioni, come risulta dalla citata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5;

PRESO ATTO pertanto, che l’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nell’esercizio finanziario 2017, ha contenuto le spese sostenute per il personale rispetto al valore medio del triennio precedente 2011-2013, ai sensi dell’art. 1, comma 557-*quater*, della Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (Legge finanziaria per l’anno 2007) e successive modifiche ed integrazioni, che ammonta ad €. 7.899,599,50 (media del triennio 2011-2013);

PRESO ATTO del parere favorevole del Revisore Unico, di cui al verbale n. 44 del 16 novembre 2018, avente ad oggetto la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5, inviato alla competente Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi con nota del Presidente del Consiglio di Amministrazione dell’ARSIAL, prot. n. 9112 del 23 novembre 2018;

VISTA la nota prot. n. 701620 dell’8 novembre 2018, della Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi – Area Politiche del Personale degli Enti ed Aziende sub-regionali, con la quale è stata trasmessa alla Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della filiera e della cultura del cibo, Caccia e Pesca ed alla Direzione Regionale Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio, la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5;

PRESO ATTO pertanto, della istruttoria effettuata dalla Direzione Regionale Affari Istituzionali, Personale e Sistemi Informativi, dalla quale risulta che sussistono tutti i requisiti previsti dalla legge per accogliere l’istanza presentata dall’Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l’Innovazione dell’Agricoltura del Lazio (ARSIAL) in questione;

CONSIDERATO che il presente provvedimento non è soggetto a procedura di concertazione con le parti sociali;

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui si intendono integralmente richiamate ed approvate,

1. di prendere atto che l’ARSIAL ha provveduto a modificare il precedente fabbisogno di personale già individuato con Deliberazione dell’Amministratore Unico di ARSIAL, n. 55/2015, variando il numero e le figure professionali da acquisire, tenuto conto del fatto che nel triennio precedente non è stato possibile assumere tutte le unità di personale autorizzate ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 828/2016, rispetto alla

quale, a seguito delle diverse intervenute esigenze di fabbisogno di personale all'interno delle 6 unità di personale tecnico già autorizzato, sono state invece attivate due diverse procedure riguardanti:

- a. Assunzione di n. 4 unità con profilo di "Esperto agricolo zootecnico forestale" - ctg. "D1" (Determinazione n. 789 del 29 dicembre 2017) utilizzando lo strumento del contratto "*part-time*";
 - b. Avvio della procedura concorsuale per n. 1 unità - ctg. "D3" con profilo di "Specialista Ambiente Foreste e territorio" (Determinazione n. 634 del 2 novembre 2017, avente ad oggetto l'approvazione ed emanazione di un avviso pubblico per la selezione di una unità di personale a tempo pieno ed indeterminato per il profilo di "Specialista in Ambiente, foreste e territorio") che graverà sull'esercizio finanziario 2018.
2. di prendere atto che l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con la succitata Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di ARSIAL 25 ottobre 2018, n. 5, ha espresso, per quanto riguarda la *budget* assunzionale del personale del comparto dell'anno 2018, pari ad €. 207.362,79, la volontà di avviare la stabilizzazione del personale interessato dalla ricognizione del personale di comparto con rapporto di lavoro flessibile, avente i requisiti previsti dall'art. 20, commi 1 e 2, del D.Lgs.vo n. 75/2017, di cui all'Allegato "A1" del "*Piano del Fabbisogno di Personale dell'Agenzia ARSIAL per il triennio 2018-2020*" e di trasformare taluni contratti da *part time* in *full time*, come di seguito specificati:
- a. stabilizzazione di n. 3 unità di personale ai sensi dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs.vo n. 75/2017, di cui:
 - i. n. 2 unità con profilo professionale di "Esperto Agronomo" – ctg. "D1", per un costo complessivo di €. 94.994,43;
 - ii. n. 1 unità con profilo professionale di "Specialista Ambiente e Territorio" – ctg. "D3", per un costo di €. 52.180,57;
 - b. trasformazione di n. 3 unità di personale di ctg. "D1" da *part time* in *full time*, per un costo complessivo di €. 35.622,91;
3. di prendere atto che l'acquisizione del personale sopra indicato al punto 2 comporta per l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) un onere annuo pari ad €. 182.797,92, onere che rientra nel *budget* del personale del comparto dell'anno 2018 assegnato all'Ente medesimo, pari ad €. 207.362,79. Il residuo importo di €. 24.564,87 viene riportato sul *budget* 2019;
4. di autorizzare l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) a porre in essere gli atti necessari per l'acquisizione del personale di cui al sopra indicato punto 2, nel rispetto delle procedure previste dalla normativa vigente;
5. di invitare l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in osservanza della succitata Deliberazione della Giunta Regionale n. 440 del 30 settembre 2011, a rimettere alla approvazione della Giunta Regionale le ulteriori misure previste dalla programmazione triennale del fabbisogno 2018/2020, inerenti l'acquisizione

di risorse umane per le annualità 2019 e 2020, che saranno oggetto di successivi provvedimenti.

Il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio, nonché sul portale *web* della Regione Lazio - sezione “Amministrazione trasparente”.

Copia